

SAN COLOMBANO Piace la nuova formula proposta dalla Pro Loco con più eventi in tutto il borgo

Aperitivi, hobbyisti e ciliegie: la festa extralarge fa il pieno

di **Andrea Bagatta**

La Festa delle Ciliegie e delle Erbe in formato extralarge fa il pieno di pubblico con tante persone arrivate a San Colombano un po' da tutto il Lodigiano. La trasformazione da festa in sagra, con tanti eventi distribuiti in più punti del paese, è piaciuta alla gente, che si è riversata per le strade tutto il giorno, un inedito per la festa di maggio. La scommessa della nuova Pro Loco sembra vinta, anche se il format ha bisogno di essere registrato in qualche passaggio, a partire dalla sparizione delle erbe, cancellati i tradizionali assaggi targati Pro Loco e non recepite in modo particolare nei menu dei punti ristoro del commercio locale. Hanno resistito le ciliegie, quelle della collina dei produttori locali e quelle forestiere di qualche banco alimentare e negozio. Molto bene anche l'anteprima di sabato sera, con tanta gente per un apprezzato aperitivo nella corte del Castello, messa in scena in modo mai visto con addobbi floreali, divanetti e poltrone, con vasca idromassaggio in versione luxury lounge bar.

La partecipazione è stata importante fin dal mattino, sia ai banchi degli hobbisti e dei commercianti di via Mazzini, sia a quelli agroalimentari di via Belgioioso, e si è rinforzata durante tutta la giornata. Sono piaciute le moto e le auto d'epoca del gruppo Filanda Garage e del Club Castellotti, e grande interesse hanno suscitato le esposizioni di pittura e di fotografia, con l'estemporanea di pittura organizzata dal gruppo Gioconda, con una decina di partecipanti divisi nelle strade di San Colombano a ritrarre gli scorci caratteristici. Costante il flusso di visitatori in Castello, aperto per le visite guidate e animato dal concerto del corpo bandistico babilino alle 17. Diversi i momenti di danza e ballo per strada per tutta la giornata, fino al concerto serale di piazza del Popolo.



Nel clima da sagra sono state un po' meno protagoniste le ciliegie banane, comunque presenti ai banchi dei produttori e prese d'assalto dalla gente. Con una stagione non molto generosa finora (un po' debole e in ritardo la produzione), i coltivatori banani hanno fatto il pieno di

clienti, al pari di tutta l'area agroalimentare, caratterizzata da prodotti tipici. Sparite dai radar invece le erbe: senza gli assaggi della Pro Loco, i punti ristoro dei commercianti sono stati graditi dal pubblico, ma senza la tradizione trentennale delle erbe collinari usate in cucina. ■

Nelle foto, vari momenti della Festa delle ciliegie a San Colombano (foto Ronsivalle)



MARUDO

Al setaccio parco giochi e centro sportivo: gli sceriffi dell'ambiente raccolgono rifiuti

Volontari e giovanissimi "sceriffi dell'ambiente" in campo, sabato mattina, per ripulire Marudo. L'iniziativa, denominata "Un sabato per Marudo" è alla terza edizione, ma in paese l'appuntamento a servizio dell'ambiente viene ripetuto anche quattro o cinque volte l'anno. Per la prima volta, l'amministrazione comunale è riuscita a coinvolgere anche una dozzina di "sceriffi per l'ambiente" - giovanissimi allievi delle scuole che frequentano un corso, con tanto di visita in piazzola ecologica, e vengono dotati di tesserino di riconoscimento e blocchetto per segnalazioni ambientali - che hanno ripulito alcune zone interne al paese, come il parco giochi, l'area del centro sportivo e lo spazio verde di via Grandi. I volontari adulti, circa una decina, si sono invece concentrati con sulla strada provinciale 205 in direzione Vidardo. «Più viene ripetuta l'iniziativa, più registriamo un decremento del numero di rifiuti presenti - spiega il sindaco di Marudo, Claudio Baricelli - da un lato vengono portati avanti verifiche e controlli, dall'altro uno sforzo informativo ed educativo anche con la bella iniziativa degli sceriffi dell'ambiente che unisce comune e scuola ormai dal lontano 1996». ■ R. M.



BORGHETTO Bilancio positivo per il primo fine settimana della manifestazione, nel prossimo si replica

Festa bavarese da tutto esaurito, attesa per il bis

Schiumosa birra bionda nei boccali e pietanze bavaresi nei piatti, con il sindaco Giovanna Gargioni in costume tipico della Baviera a servire i clienti, anche questa ormai una tradizione. Primo fine settimana da tutto esaurito alla terza Festa bavarese di Borghetto. Il clou è stato sabato sera, con 1600 posti a sedere al coperto sotto al tendone del Parco della pace tutti prenotati e gli altri 400 all'aperto riempiti in parte con prenotazioni e poi con l'afflusso serale. Oltre a cibo e birra, la festa organizzata da Pro Loco e Comune in collaborazione con il locale Brazen



Il sindaco Gargioni veste bavarese, a destra la festa

Head di San Colombano ha fatto il pieno anche di simpatia, dai costumi utilizzati dai volontari a servire (tra cui sindaco appunto e altri membri di giunta) alle cornici bavaresi per le foto-ricordi, e per la musi-

ca proposta nella tre giorni. La prima parte della festa è andata in scena da venerdì a ieri sera, con l'escursione del pranzo domenicale, tra nel prossimo fine settimana ci sarà il bis, con la stessa formula. Oltre a un

pubblico giovanile, a Borghetto ci sono riversate anche tante famiglie, con diversi giochi allestiti per i bambini e quest'anno anche con alcune bancarelle di hobbisti. ■ An. Ba.

CORNEGLIANO

Si scontra con un camion: 60enne ferito

Schianto nella notte tra un'auto e un camion sulla strada provinciale 235 tra Lodi e Pieve Fissiraga, all'altezza dello svincolo per la Muzza di Cornegliano Laudense e la cascina Boccalera. Ad avere la peggio l'automobilista, D.M., un 60enne di Sant'Angelo Lodigiano, che, soccorso dalla Croce Rossa di Lodi, aveva dolori alla spalla destra e una ferita lacerante al cuoio capelluto. Non è comunque grave. Danni seri all'auto, illeso invece il camionista, il 63enne M.D. di Rivolta d'Adda (Cremona). ■